POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

OPA-095 V.2.0







Arval è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale e una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della competitività dei mercati.

A tal proposito, Arval, ha posto in essere un sistema di gestione cha ha come finalità quello di tenere sotto controllo il fenomeno corruttivo mediante una formazione costante ai propri lavoratori e il coinvolgimento dei soci in affari.

Arval ha sviluppato, mantiene e promuove una cultura anticorruzione a tutti i livelli all'interno dell'organizzazione.

In applicazione di tale impegno, l'Alta Direzione ha determinato che la Politica per la Prevenzione della Corruzione è basata su:

 IL RIGOROSO E PIENO RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA

CORRUZIONE, in Italia e in qualsiasi Paese dove l'Organizzazione si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione;

 IL DIVIETO ASSOLUTO DI PORRE IN ESSERE COMPORTAMENTI CHE POSSONO CONFIGURARSU COME CORRUZIONE o tentativo di corruzione; L'EFFETTUAZIONE DI UN'ANALISI

DEL CONTESTO ACCURATA, che ha
portato all'identificazione, nell'ambito
delle attività svolte dall'organizzazione,
delle aree di pericolo potenziale ed
individuazione ed attuazione delle
azioni idonee a ridurre/minimizzare i
rischi stessi;

IL PIENO IMPEGNO A RISPETTARE
TUTTI I REQUISITI DEL SISTEMA DI
GESTIONE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE da parte di tutte
le parti interessate aziendali;

- L'ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE PRESSO I

 SOCI IN AFFARI, affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
- LA SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI PROPRI DIPENDENTI alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo:
- LA PREVISIONE DI MODALITÀ DI SEGNALAZIONE
 DI SOSPETTI in buona fede, o sulla base di una
 convinzione ragionevole, assicurando l'anonimato dei
 segnalatori e l'assenza di ritorsioni;
- IL PERSEGUIMENTO DI QUALSIASI
 COMPORTAMENTO NON CONFORME ALLA
 POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA

CORRUZIONE con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;

 LA DESIGNAZIONE DI UNA FUNZIONE DI CONFORMITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, individuata nella Funzione Compliance a cui viene garantita piena autorità e indipendenza nell'incarico.



ARVAL | 0PA-095 - V. 2.0



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I destinatari della presente Politica sono incoraggiati a segnalare utilizzando il canale dedicato per segnalazioni (arval.it) ogni eventuale violazione del Sistema Anticorruzione di cui abbiano avuto conoscenza, anche indiretta, nel corso della propria attività e ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge.

Sarà soggetto a sanzione disciplinare, commisurata alla gravità della violazione effettuata, qualsiasi dipendente o collaboratore che non agisca conformemente alla presente Politica.

Sarà soggetto a sanzioni disciplinari di tipo contrattuale qualsiasi partner o fornitore che non agisca conformemente alla presente Politica.

L'azienda comunica la presente Politica all'interno dell'organizzazione, alle parti interessate e ai soci in affari e ne aggiorna periodicamente i contenuti.

L'azienda sensibilizza anche le parti interessate e i soci in affari sul sistema di prevenzione della corruzione e sull'importanza di erogare adeguata formazione (Certificazione Integrata | Arval e Corporate Governance | Arval).

L'Alta Direzione ritiene che la strategia aziendale più idonea al conseguimento di tale Politica Anticorruzione consista nella piena implementazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001: 2025.

Questa Politica è riesaminata annualmente per assicurare la sua continua rispondenza e adeguatezza a fronte delle evoluzioni societarie, normative e legislative, e delle aspettative delle parti interessate e dei soci in affari.

Inoltre questo documento è da intendersi parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società in quanto rappresenta uno dei "protocolli" idonei a prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto medesimo, con particolare riferimento alla parte generale, ai reati contro la PA e il patrimonio (parte speciale A) e ai reati societari (parte speciale B). Firmato da Dario

Scandicci, lì

Dario Casiraghi

Data: 04/11/2025 17:03:42 CFT

Direttore Generale Dario Casiraghi

CASTILLE François-Xavier

Presidente del Consiglio di Amministrazione

François-Xavier Castille

